

## Capitolo Quinto

# Risarcimento per equivalente e in forma specifica

di ANDREA MONTANARI

**SOMMARIO:** 1. La tutela risarcitoria – 2. Il risarcimento in forma specifica del danno da inadempimento – 3. L'assimilazione del risarcimento in forma specifica all'azione di adempimento – 4. Risarcimento in forma specifica ed esecuzione forzata in forma specifica – 5. Il risarcimento in forma specifica come forma di tutela restitutoria – 6. Il risarcimento in forma specifica come forma di tutela inibitoria – 7. Risarcimento in forma specifica e risarcimento per equivalente. La tesi del primato del risarcimento per equivalente – 8. (Segue): risarcimento in forma specifica e risarcimento per equivalente come mezzi di reazione al medesimo danno per il soddisfacimento di un diverso bisogno di tutela – 9. Il risarcimento pecuniario in forma specifica – 10. Il danno contrattuale – 11. Il risarcimento in forma specifica e la riconcettualizzazione del rapporto obbligatorio come rapporto complesso – 12. Il risarcimento in forma specifica del danno non patrimoniale da inadempimento – 13. (Segue): La pubblicazione della sentenza

## 1. La tutela risarcitoria

La nozione generale e unitaria del risarcimento del danno postula l'esigenza di reagire nel modo più adeguato possibile ai fatti che determinano dei pregiudizi nella sfera giuridica individuale.

Il congegno ottimale di risposta a quest'esigenza dovrebbe pertanto garantire l'eliminazione del danno e il collocamento del danneggiato nella medesima situazione in cui si sarebbe trovato qualora il fatto lesivo non si fosse verificato. Quest'obiettivo è perseguito secondo tecniche differenti le quali variano a seconda dell'idea di danno da cui muovono<sup>1</sup>.

Com'è noto durante la fase di formazione del diritto moderno si propongono per lo più due concezioni di danno: secondo alcuni autori il danno s'identifica con la differenza negativa tra la consistenza del patrimonio del danneggiato prima e dopo l'evento dannoso (**c.d. Differenztheorie**)<sup>2</sup>; secondo un'altra linea

---

<sup>1</sup> Cfr. MASTROPAOLO, voce «Danno (risarcimento del danno)», in *Enc. Giur.*, X, Roma, 1988, 7 ss.; PATTI, voce «Danno patrimoniale», in *Digesto/civ.*, V, Torino, 1989, 94 ss.; SALVI, voce «Risarcimento del danno», in *Enc. Dir.*, XL, Milano, 1989, 1084 ss.; ID., *La responsabilità civile*, Milano, 2005, 243 ss.; D'ADDA, *Il risarcimento in forma specifica*, Padova, 2002, 153 ss.; DI MAJO, *La tutela civile dei diritti*, Milano, 2003, 220 e 225 ss.; PACIFICO, *Il danno nelle obbligazioni*, Napoli, 2008, 32 ss.; P. TRIMARCHI, *Il contratto. Inadempimenti e rimedi*, Milano, 2010, 113 ss.; M. BARCELLONA, *Trattato della responsabilità civile*, Torino, 2011, 1 ss.; AMBROSOLI, *Inadempimento del contratto e risarcimento del danno*, Milano, 2012, 9 ss.; BUSNELLI e PATTI, *Danno e responsabilità civile*, Torino, 2013, 7 ss.

<sup>2</sup> Cfr. F. MOMMSEN, *Zur lehre von dem interesse*, Braunschweig, 1855, 3 ss.